

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2017**

Approvazione: Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2017



Lucisano Media Group S.p.A.
Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma
Capitale Sociale Euro 14.877.840
N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005
Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DEL TITOLO LUCISANO MEDIA GROUP	5
IL GRUPPO	6
L'ATTIVITA' SVOLTA E LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO	7
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	10
INVESTIMENTI	13
RICERCA E SVILUPPO	13
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	14
PERSONALE E AMBIENTE	16
RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE.....	16
AZIONI PROPRIE	17
ALTRE INFORMAZIONI	17
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELLA FRAZIONE D'ESERCIZIO	18
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	18
PROSPETTI DI BILANCIO.....	20
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	21
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	23
RENDICONTO FINANZIARIO	25
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
NOTE ESPLICATIVE.....	27
FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	28
1. <i>Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale.....</i>	28
2. <i>Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio.....</i>	29
3. <i>Valutazioni discrezionali e stime contabili significative</i>	31
4. <i>Nuovi principi contabili e interpretazioni</i>	31
5. <i>Stagionalità delle attività</i>	32
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO	33
1. <i>Attività immateriali</i>	33
2. <i>Immobili, impianti e macchinari.....</i>	34
3. <i>Partecipazioni.....</i>	35
4. <i>Attività per imposte anticipate.....</i>	35
5. <i>Altre attività non correnti.....</i>	35
6. <i>Rimanenze di magazzino.....</i>	35

7.	<i>Crediti commerciali.....</i>	36
8.	<i>Altre attività correnti.....</i>	36
9.	<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	36
10.	<i>Attività non correnti destinate ad essere cedute</i>	37
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO		38
11.	<i>Patrimonio netto</i>	38
12.	<i>Fondo per benefici ai dipendenti</i>	38
13.	<i>Fondi rischi e oneri.....</i>	39
14.	<i>Passività finanziarie correnti e non correnti.....</i>	39
15.	<i>Passività per imposte differite.....</i>	41
16.	<i>Altre passività non correnti</i>	41
17.	<i>Debiti Commerciali</i>	41
18.	<i>Debiti Tributari</i>	41
19.	<i>Altre passività correnti</i>	42
20.	<i>Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute....</i>	42
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO		43
21.	<i>Ricavi da servizi</i>	43
22.	<i>Altri Ricavi e proventi</i>	43
23.	<i>Costi per materie di consumo.....</i>	43
24.	<i>Costi per servizi.....</i>	44
25.	<i>Costi connessi a benefici per i dipendenti.....</i>	44
26.	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	44
27.	<i>Altri costi.....</i>	45
28.	<i>Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati.....</i>	45
29.	<i>Proventi e oneri finanziari</i>	45
30.	<i>Imposte sul reddito.....</i>	45
31.	<i>Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita</i>	45
32.	<i>Risultato per azione.....</i>	45
ALTRE INFORMAZIONI		46
	<i>Informativa sulle parti correlate.....</i>	46
	<i>Impegni e garanzie, passività potenziali</i>	47
	<i>Analisi dei rischi finanziari (IFRS 7).....</i>	48
	<i>Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio</i>	48

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

In particolare l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. ("*Gruppo*" o "*Gruppo Lucisano*") ha deliberato la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione, che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa per il triennio 2016-2018 (delibere del 29 aprile 2016);
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione per il triennio 2016-2018 (delibera del 29 aprile 2016);
- della società di revisione a cui è demandata la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010 per il triennio 2017-2019 (delibera del 5 maggio 2017).

Consiglio di Amministrazione

Fulvio Lucisano - Presidente

Federica Lucisano - Amministratore Delegato

Paola Francesca Lucisano - Consigliere

Roberto Cappelli - Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Gianluca Papa - Presidente

Paolo Russo - Sindaco effettivo

Elisabetta Del Monte - Sindaco effettivo

Irene Rebernik - Sindaco supplente

Agostino Pennacchio - Sindaco supplente

Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Avv. Alessandro Giussani

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato della Lucisano Media Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Lucisano") al 30 giugno 2017 è stato redatto in conformità allo IAS 34 *"Bilanci Intermedi"*.

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Lucisano Media Group S.p.A. e del suo Gruppo.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2017 evidenzia un utile netto di Euro 1.435 mila (al 30 giugno 2016 Euro 1.586 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 1.820 mila (nel 2016: Euro 1.704 mila).

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DEL TITOLO LUCISANO MEDIA GROUP

In data 16 luglio 2014 il titolo Lucisano Media Group della Capogruppo (codice alfanumerico: LMG) è stato quotato su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, mediante un'operazione che è stata effettuata esclusivamente in aumento di capitale. Sono state infatti emesse 1.814.400 azioni ordinarie sottoscritte da investitori istituzionali italiani. Le azioni sono state offerte in sottoscrizione ad un prezzo di Euro 3,50 per un controvalore dell'offerta pari a circa Euro 6,4 milioni. La capitalizzazione, espressa al prezzo di sottoscrizione, era pari a circa Euro 51,8 milioni.

All'esito della quotazione, il capitale sociale della Lucisano Media Group S.p.A. era così suddiviso tra i soci:

- Keimos S.r.l.: 68,31%
- Fulvio Lucisano: 12,64%
- Federica Lucisano: 3,89%
- Paola Francesca Lucisano: 2,91%
- Mercato: 12,25%.

In data 15 dicembre 2014 vi è stato un secondo aumento di capitale mediante sottoscrizione di n. 63.440 azioni da parte di un investitore istituzionale italiano al prezzo di Euro 3,50 per un controvalore pari a circa Euro 0,2 milioni.

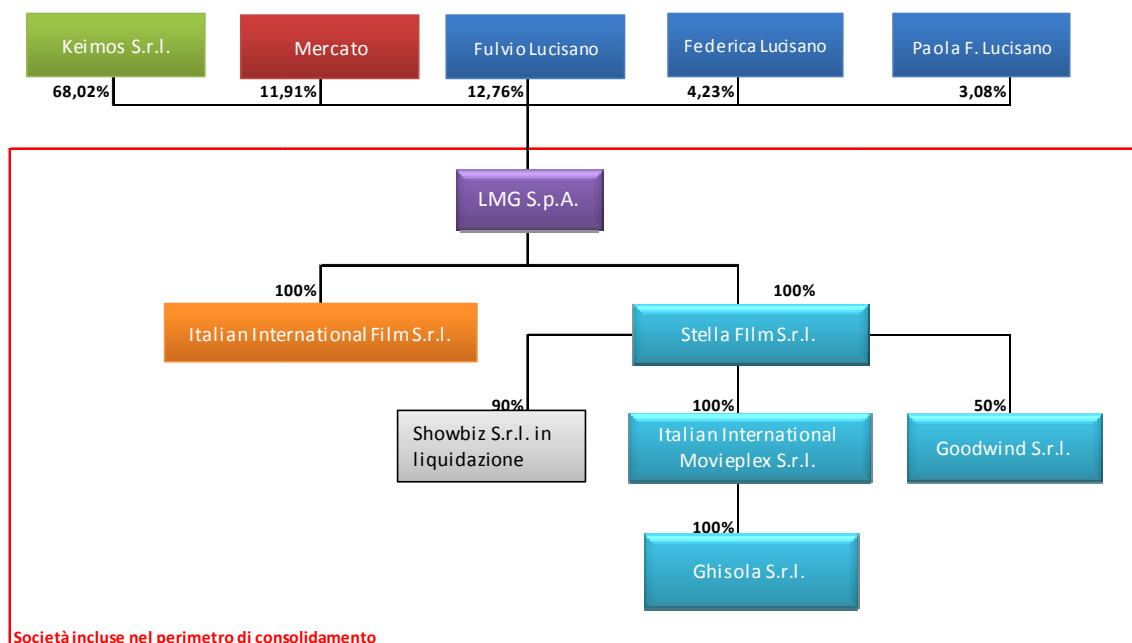
Allo stato attuale, il capitale sociale della Capogruppo risulta così detenuto:

- Keimos S.r.l.: 68,02%
- Fulvio Lucisano: 12,76%
- Federica Lucisano: 4,23%
- Paola Francesca Lucisano: 3,08%
- Mercato: 11,91%.

Alla chiusura di Borsa del 28 settembre 2017, il prezzo dell'azione è pari a Euro 2,65, equivalente ad una capitalizzazione di Euro 39,4 milioni. Nel periodo intercorrente tra la data di ammissione a negoziazione al mercato AIM Italia e il 29 settembre 2017, il titolo è stato scambiato nel 63% delle sedute di Borsa, con un controvalore medio giornaliero, calcolato sul numero complessivo delle sedute, di circa Euro 9.800.

IL GRUPPO

Di seguito le società facenti parte del Gruppo alla data del 30 giugno 2017 ed una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.



Legenda

- Società incluse nel perimetro di consolidamento
- Holding di partecipazioni
- Settore attività: produzione e distribuzione cinematografica
- Settore attività: gestione sale e multisale cinematografiche

- **Lucisano Media Group S.p.A. (LMG S.p.A.)**

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.

- **Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)**

Da 50 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

- **Stella Film S.r.l.**

Gestisce e coordina sale e multisale cinematografiche per un totale di 56 schermi siti prevalentemente nella Regione Campania e coordina la programmazione di altri 15 schermi.

- **Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)**

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 7 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

- **Ghisola S.r.l.**

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la costruzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

- **Showbiz S.r.l. in liquidazione**

Ha svolto prestazioni di servizio nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

- **Goodwind S.r.l.**

Gestisce la multisala Gaveli (Benevento) con 6 schermi.

L'ATTIVITA' SVOLTA E LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le "Business Unit") e, grazie ad un business model integrato, è in grado di fornire ai partner commerciali soluzioni personalizzate nonché di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato.

Le tre Business Unit svolgono attività di:

- **Produzione di opere cinematografiche e televisive**

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della Italian International Film S.r.l. ovvero, in taluni casi, con la compartecipazione di soggetti terzi di minoranza. La produzione di film destinati al mercato europeo o internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con importanti case estere.

La produzione delle opere televisive è avviata solo dopo aver raggiunto un accordo con un'emittente televisiva, la quale ha preventivamente approvato un soggetto proposto e viene attuata solitamente in regime di co-produzione.

- **Distribuzione di opere cinematografiche**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti sul mercato europeo o internazionale unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la "Library", avviene attraverso la messa in commercio degli stessi da parte della Italian International Film S.r.l. attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

- **Esercizio sale cinematografiche**

Il Gruppo Lucisano, attraverso la Stella Film S.r.l. e le società da essa controllate (Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l.), gestisce alcuni complessi multisala e multiplex al Centro Sud. Le principali attività svolte consistono nella gestione e nell'ottimizzazione della programmazione nelle sale

e nello svolgimento delle proiezioni e delle attività accessorie, nel marketing e nella vendita del food in sala.

La scelta ed il conseguente noleggio del prodotto cinematografico avvengono attraverso le due attività preliminari: analisi della tipologia di film ed identificazione del target di riferimento.

Attualmente il Gruppo gestisce 56 schermi (9.684 posti) e programma 71 schermi nel Sud Italia ed è il terzo gruppo del mercato italiano, il secondo fra i gestori indipendenti nazionali, e secondo in assoluto per gestione diretta di schermi nel Sud Italia.

Produzione e distribuzione di opere cinematografiche

La *mission* aziendale della Italian International Film S.r.l. è di consolidare il proprio ruolo di leader nella produzione di film per il Cinema e la Televisione e di realizzare importanti produzioni internazionali per confermarsi uno dei player italiani in grado di esportare il proprio brand all'estero.

L'attenzione della Italian International Film S.r.l. verso l'evoluzione delle tendenze nei costumi e nei gusti della società e del mercato internazionale è da sempre una costante della propria linea editoriale, così come lo è la continua ricerca di nuovi talenti, attori registi e sceneggiatori, da "allevare" e poi lanciare sul mercato raccogliendo i frutti del proprio investimento. Il pubblico cinematografico e televisivo propende sempre più per un intrattenimento popolare ma al tempo stesso di qualità, nel quale sia possibile ritrovare contenuti condivisi. Questo vale per qualunque genere, ciascuno con proprie caratteristiche, dal comico al giallo, dal dramma alla commedia.

Italian International Film S.r.l., player storico del mercato cinematografico italiano, intende sviluppare sempre di più la propria offerta produttiva, puntando ad un'ulteriore diversificazione del prodotto cinematografico e televisivo; per far questo ha creato una vera e propria "**Factory**" in cui, collaborando con scrittori, registi ed attori che hanno dimostrato grandi competenze e capacità, si potessero dispiegare liberamente le sinergie tra cinema e televisione, investendo sia nella ricerca di nuovi talenti, che nello sviluppo di nuove idee e progetti che potessero rispondere alle sempre mutevoli esigenze del mercato cercando di anticiparle.

L'obiettivo è quello di ampliare il numero di accordi con registi, sceneggiatori e attori in modo da accrescere la propria capacità produttiva, investendo sia su giovani di talento che su autori e attori già affermati, che offrono garanzia di successo e maggiore stabilità nelle tempistiche produttive. Attraverso la stipula di contratti pluriennali, di opzione o talvolta anche di esclusiva, Italian International Film S.r.l. intende pianificare una crescita costante per i prossimi anni.

Con riferimento all'attività di produzione di opere cinematografiche, si evidenzia che nel primo semestre 2017 sono usciti nelle sale due film:

- "*Beata ignoranza*", per la regia di Massimiliano Bruno, interpretato da Alessandro Gassman e Marco Giallini. Il film ha ottenuto un incasso al botteghino di circa 3,9 milioni di Euro.
- "*I peggiori*", opera prima di Vincenzo Alfieri, in coproduzione con Warner Bros Entertainment Italia S.r.l..

Sempre nel primo semestre sono state avviate le produzioni di altri quattro film:

- "*Il premio*", per la regia di Alessandro Gassman, che rappresenta la prima esperienza con Vision Distribution S.p.A. che uscirà nelle sale cinematografiche il 6 dicembre 2017;
- "*Vita spericolata*" per la regia di Marco Ponti, interpretato da Lorenzo Richelmy, Matilde De Angelis, e Eugenio Franceschini la cui uscita è prevista all'inizio del 2018;
- "*La casa di famiglia*", per la regia di Augusto Fornari, che uscirà nelle sale cinematografiche l'11 novembre 2017;

- *"Prima che la notte"* film tv per la regia di Daniele Vicari, in coproduzione con Rai Radiotelevisione Italiana, la cui messa in onda è prevista nell'autunno 2017.

Nello stesso periodo sono stati anche sviluppati altri tre progetti cinematografici che verranno prodotti nel corso del secondo semestre:

- *"Quasi ricchi"*, per la regia di Francesco Micciché, interpretato da Sergio Castellitto e Sabrina Ferilli, le cui riprese sono iniziate nel mese di settembre;
- *"Basta credere"* per la regia di Alessandro Aronadio, le cui riprese inizieranno nel mese di ottobre;
- *"Nessuno come noi"* per la regia di Volfango De Biasi, le cui riprese inizieranno entro la fine dell'anno.

Da sottolineare anche l'attività di sviluppo nella produzione di serie per la televisione, fra cui vanno ricordate le seguenti opere:

- *"Les Italiens"*, coproduzione internazionale che verrà prodotta entro il 2018;
- *"La biblioteca dei morti"*, per il quale sono stati acquistati i diritti del libro *"The library of the dead"* di Glenn Cooper;
- *"Giamai'ca"* e *"La caccia"* che sono in fase di avanzato sviluppo e attivazione con Sky;
- *"Fleabag"*, remake della serie originale BBC/Amazon;
- *"Mina settembre"*, per il quale sono stati acquistati i diritti del libro *"Un telegramma da settembre"* di Maurizio De Giovanni.

Per quanto riguarda le acquisizioni sui mercati internazionali, il Gruppo ha rafforzato il proprio focus strategico sull'estero formalizzando l'acquisto di quattro film durante il Festival di Cannes: *"Georgetown"*, un thriller che segna il debutto alla regia dell'attore due volte premio Oscar Christoph Waltz (*"Django Unchained"* e *"Bastardi senza gloria"*), interpretato dallo stesso Waltz e Vanessa Redgrave; *"Departures"*, teen dramedy diretto da Peter Hutchings e con Asa Butterfield (*"Miss Peregrine-La casa dei ragazzi speciali"*, *"Hugo Cabret"*), Maisie Williams (*"Il trono di spade"*) e Nina Dobrev (*"The Vampire Diaries"*); *"Ailo's Journey"*, film documentario diretto da Guillaume Maidatchevsky, prodotto dalla major francese Gaumont e dalla Borsalino productions; *"Escape Plan 3"*, secondo sequel di *"Escape plan-Fuga dall'inferno"*, action thriller diretto da Steven C. Miller e con Sylvester Stallone.

I titoli acquisiti a Cannes si aggiungono a quelli rilevati durante l'ultimo Festival internazionale del cinema di Berlino, tenutosi a febbraio 2017: *"Escape Plan 2: Hades"*, primo sequel di *"Escape plan – Fuga dall'inferno"*; *"Category 5"*, action thriller ad alto budget e ricco di effetti speciali diretto da Rob Cohen (*"Fast & Furious"*, *"XXX"*) con Toby Kebbell (*"Warcraft"*), Maggie Grace e Ryab Kwanten (*"True Blood"*); *"Hotel Mumbai"*, action thriller diretto da Anthony Maras con Armie Hammer.

Esercizio sale cinematografiche

Per quanto attiene l'esercizio delle sale cinematografiche e il box office in particolare, i risultati del primo semestre 2017 del Gruppo, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, presentano un andamento decisamente migliore (-6%) rispetto alla media nazionale (-13%).

Questi risultati evidenziano l'efficacia del processo di innovazione tecnologica intrapreso. L'applicazione di un format organizzativo che tende a dare il massimo comfort ed attenzione al cliente, il continuo investimento in tecnologie, tra cui la prima sala IMAX del centro Sud Italia e la sala ATMOS a Roma, stanno dando gli esiti sperati. Inoltre una politica di ottimizzazione dei costi ed un'attenta analisi di gestione consentono il raggiungimento di risultati economici lusinghieri.

I risultati ottenuti hanno rafforzato la convinzione della necessità di proseguire ulteriormente nel processo di innovazione tecnologica che ad oggi, può contare sul fatto di avere dotato tutte le sale con proiettori

digitali, di cui diverse con tecnologia 3D e connessione satellitare per consentire la trasmissione di eventi live. Va ricordato che il processo di innovazione tecnologica ha consentito e consentirà, tra l'altro, un considerevole risparmio sui costi del personale impiegato nelle sale, e permette di ampliare la gamma dei contenuti delle proiezioni.

Vanno sottolineate le attività di progettazione di tre nuove sale nella struttura di Benevento e altrettante nel multisala di Brindisi, che verranno realizzate nel corso del 2018.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito viene illustrato l'andamento del Gruppo nel primo semestre 2017

1. Risultati Reddittuali Consolidati

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
Conto Economico consolidato sintetico	30.06.2017	30.06.2016
Ricavi e proventi operativi	12.786	12.779
Costi operativi esterni	(8.769)	(8.731)
EBITDA	4.017	4.048
Ammortamenti e svalutazioni	(1.820)	(1.704)
EBIT	2.197	2.344
Proventi e oneri finanziari	(508)	(500)
Risultato ante imposte	1.689	1.844
Imposte dell'esercizio	(254)	(258)
Risultato netto delle attività destinate alla vendita	-	(1)
Risultato Netto	1.435	1.585

I ricavi e proventi operativi consolidati si attestano ad Euro 12.786 mila, in aumento rispetto a quelli del primo semestre del 2016 (Euro 12.779 mila), suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: Euro 10.004 mila (+7,66% rispetto a Euro 9.292 mila del primo semestre 2016);
- Altri proventi: Euro 2.782 mila (Euro 3.487 del primo semestre 2016).

Il valore dei ricavi e proventi operativi è sostanzialmente invariato rispetto al primo semestre del precedente esercizio ed imputabile prevalentemente ai corrispondenti ricavi conseguiti dalla controllata Italian International Film S.r.l.; maggiori ricavi verranno conseguiti nel secondo semestre quando usciranno in sala i film prodotti della controllata "Il premio" e "La casa di famiglia".

Sostanzialmente invariati anche i costi operativi rivenienti prevalentemente dai costi di distribuzione cinematografica dei film prodotti ed acquistati sui mercati internazionali, ed usciti nelle sale cinematografiche nel primo semestre dell'anno.

Gli ammortamenti e le svalutazioni, in lieve aumento rispetto al precedente esercizio, derivano dal maggiore ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Si evidenzia il buon risultato della gestione finanziaria, in linea con quelli del semestre dell'esercizio precedente a conferma dell'attenta politica seguita dal Gruppo nella gestione delle risorse finanziarie, nonostante i considerevoli investimenti effettuati per la realizzazione dei film che usciranno nella seconda metà dell'anno.

Il minor utile del semestre (Euro 1.435 mila rispetto ad Euro 1.585 mila del semestre precedente) è determinato dall'andamento delle componenti sopra descritte.

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Conto Economico consolidato sintetico	Produzione/ Distribuzione	Sale	Totale
Ricavi e proventi operativi	5.343	7.443	12.786
Costi operativi esterni	(2.863)	(5.906)	(8.769)
EBITDA	2.480	1.537	4.017
Ammortamenti e svalutazioni	(809)	(1.011)	(1.820)
EBIT	1.671	526	2.197
Proventi e oneri finanziari	(347)	(161)	(508)
Risultato ante imposte	1.324	365	1.689
Imposte dell'esercizio	(148)	(106)	(254)
Risultato netto delle attività destinate alla vendita	-	-	-
Risultato Netto	1.176	259	1.435

2. Situazione Patrimoniale Consolidata

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alla *library* cinematografica della controllata Italian International Film S.r.l. ed agli immobili di proprietà connessi all'esercizio dell'attività cinematografica.

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
Stato Patrimoniale consolidato sintetico	30.06.2017	31.12.2016
Attività immateriali	17.645	13.116
Attività materiali	24.042	25.020
Altre attività non correnti	2.887	3.019
Capitale immobilizzato	44.574	41.155
Attività commerciali	11.947	17.614
Debiti commerciali	(9.815)	(10.373)
Debiti tributari	(1.899)	(2.397)
Altre attività e passività correnti	13.465	9.739
Capitale circolante netto	13.698	14.583
Fondo per benefici ai dipendenti	(1.302)	(1.285)
Fondo rischi e oneri	(13)	(108)
Passività per imposte differite	(368)	(382)
Altre passività non correnti	(1.446)	(2.393)
Passività non correnti	(3.129)	(4.168)
Capitale investito netto	55.143	51.570
Patrimonio netto del Gruppo	29.329	28.696
Patrimonio netto di terzi	194	168
Patrimonio netto	29.523	28.864
Passività finanziarie non correnti	31.059	32.593
Passività finanziarie correnti	2.381	2.652
Titoli	(504)	(504)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7.316)	(12.035)
Indebitamento finanziario netto	25.620	22.706
Copertura del capitale investito netto	55.143	51.570

L'incremento netto del valore delle Attività immateriali è riconducibile prevalentemente agli investimenti effettuati per la produzione delle opere cinematografiche ultimate nel corso del semestre e per quelle in corso di realizzazione, nonché all'acquisizione di diritti di distribuzione cinematografica da terzi, per un importo complessivo di circa Euro 5,3 milioni, al netto delle quote d'ammortamento rilevate nel semestre per circa Euro 0,8 milioni.

Il decremento netto del valore delle Attività materiali è riconducibile prevalentemente alla rilevazione delle quote d'ammortamento del semestre per circa Euro 1 milione.

Il capitale circolante netto passa da Euro 14.583 mila del 31 dicembre 2016 ad Euro 13.698 mila del 30 giugno 2017 in relazione principalmente al decremento dei crediti commerciali.

Il Patrimonio netto aumenta da Euro 28.864 mila del 31 dicembre 2016 ad Euro 29.523 mila del 30 giugno 2017 in relazione al positivo risultato del semestre, tenuto conto dei dividendi distribuiti nel periodo sui risultati 2016.

Le passività finanziarie passano da Euro 35.245 mila del 31 dicembre 2016 ad Euro 33.440 mila del 30 giugno 2017 in relazione principalmente al decremento del debito verso il Pool di banche per il finanziamento delle produzioni della Italian International Film S.r.l., tenuto conto dell'accensione di nuovi finanziamenti per un importo di Euro 1,6 milioni.

3. Situazione Finanziaria Consolidata

Il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa in aumento da Euro 22.706 mila del 31 dicembre 2016 ad Euro 25.620 mila del 30 giugno 2017. La variazione, cui si accompagna una parallela crescita delle immobilizzazioni immateriali, è dovuta essenzialmente al finanziamento delle opere cinematografiche della controllata IIF in corso di produzione nel primo semestre.

4. Indicatori economico/patrimoniali

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali. Gli indicatori illustrati potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli utilizzati da altre aziende, in quanto non esiste una univocità nella formulazione dei dati aggregati presi a riferimento per il calcolo.

Indici di performance	30.06.2017	30.06.2016
ROI (Ebit/Capitale investito netto)	4%	5%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	5%	6%
Assets turnover (Ricavi per servizi/capitale investito netto)	18%	19%
Oneri finanziari/Passività finanziarie	2%	2%
Patrimonio netto/Capitale immobilizzato	66%	60%
(Patr.netto+ Pass. fin. non correnti)/Cap. immob.	136%	126%

Sostanzialmente invariati i principali indici dell'andamento economico e patrimoniale.

INVESTIMENTI

L'importo degli investimenti netti dell'esercizio ammonta ad Euro 5,3 milioni, quasi interamente focalizzato sull'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche.

Gli investimenti dell'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche è stato essenzialmente destinato alla produzione dei film *"Il premio"*, *"Vita spericolata"* e *"La casa di famiglia"* che usciranno nelle sale nel secondo semestre 2017.

RICERCA E SVILUPPO

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e di sviluppo che esulino dall'attività principale.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

In particolare, si segnala che:

- l'attività esercitata è diversificata tra produzione cinematografica e televisiva, distribuzione di opere cinematografiche ed esercizio cinematografico, in modo da ridurre la caratteristica di rischiosità delle aziende mono piattaforma;
- la produzione di opere filmiche è sempre sostenuta da una pre-contrattualizzazione che corregge il fattore di rischio correlato agli esiti di mercato del prodotto;
- la struttura finanziaria è tarata su un arco di 10 anni e garantisce la continuità di risorse per i piani produttivi, minimizzando i tipici fattori di rischio finanziario del settore;
- l'articolazione della capacità industriale garantisce la capacità di seguire i movimenti del mercato sfruttando al massimo gli investimenti nei contenuti adattandoli alle varie piattaforme multimediali secondo le opportunità offerte dai diversi canali di distribuzione (capacità di vendita theatrical, free-tv, sat-tv, digitale televisivo, home video, i supporti cartacei in edicola e nella grande distribuzione, nelle librerie con prodotti ad hoc);
- la gestione unificata e centralizzata delle risorse finanziarie consente un bilanciamento appropriato tra i flussi degli incassi dei contratti e quelli derivanti dall'esercizio cinematografico.

Ad ogni modo, il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

- rischio finanziario;
- rischio di cambio;
- rischio di tasso;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio finanziario

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato dalla sua capacità di attrazione del pubblico ed in parte dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha avviato un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione. In questa prima fase si è proceduto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli

costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il nuovo sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. Nella seconda fase è prevista l'attuazione di un sistema di reporting automatizzato che consenta una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

Rischio di cambio

E' il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. Il Gruppo effettua taluni acquisti di diritti di opere filmiche in USD. Tenuto conto che i rapporti con i fornitori consentono una ragionevole elasticità sui tempi di pagamento, nonché dell'andamento del cambio Euro/USD nel corso del primo semestre 2017, il Gruppo non ha ritenuto opportuno effettuare alcuna operazione in strumenti finanziari derivati relativa all'acquisto a termine di USD, mantenendo un costante monitoraggio dell'andamento del cambio sui mercati finanziari.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo il Gruppo non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

In considerazione dell'esposizione finanziaria soggetta al rischio di tasso di interesse, in sede di bilancio chiuso al 30 giugno 2017, è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazione dell'1% dell'Euribor avrebbe avuto sul risultato dell'esercizio: tale analisi ha evidenziato maggiori oneri finanziari pari a circa Euro 0,2 milioni. Sulla scorta di tali considerazioni non si è ritenuto di aggiornare l'analisi.

Rischio di credito

E' essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli importi esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto storico.

Tenuto conto che per l'esercizio cinematografico la quasi totalità degli incassi è immediata, il rischio di credito riguarda esclusivamente l'attività di produzione e distribuzione cinematografica, anche se la maggior parte dei crediti commerciali è comunque relativa ad accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le società del Gruppo differenti tipologie di oneri quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessioni di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio di liquidità

E' da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo periodo concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

Contenziosi

Alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi.

In relazione al contenzioso tra la controllata Italian International Film S.r.l. ed il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso del semestre non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il personale in forza a tempo indeterminato al 30 giugno 2017 di tutte le società del Gruppo è pari a 81 unità: 11 unità sono operai, 68 impiegati, e 2 dirigenti. Come d'uso nel settore, per l'attività di produzione di opere filmiche il Gruppo fa ricorso all'impiego di personale a tempo determinato nonché a forme di collaborazione esterna per far fronte ad eventuali picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera.

Nel corso del semestre non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del bilancio consolidato).

Il rapporto intrattenuto dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. con la propria controllante Keimos S.r.l. si riferisce essenzialmente ad anticipazioni ricevute nell'esercizio in corso e in quelli precedenti da parte della controllante con un saldo al 30 giugno 2017 di circa Euro 0,3 milioni (al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 0,4 milioni).

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), che prevede un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Lucisano Media Group o altre parti correlate.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato in nota integrativa.

AZIONI PROPRIE

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. In relazione al piano, che ha avuto termine in data 31 ottobre 2016, la Società ha acquistato 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale) per un controvalore di Euro 39.201 che, al 30 giugno 2017, sono ancora detenute in portafoglio. Le società controllate non detengono invece azioni della controllante Lucisano Media Group S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

1. D. Lgs 231/2001

La Capogruppo e le società controllate in data 22 luglio 2015 hanno adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adeguandosi al dettato normativo di cui al D. Lgs. 231/2001. Insieme al Modello, la Capogruppo ha elaborato ed adottato un Codice Etico che guida l'operato della Capogruppo stessa e delle sue controllate.

2. Strumenti finanziari derivati

Nella frazione dell'anno 2017, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento, non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELLA FRAZIONE D'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2017 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre:

- Paola Ferrari De Benedetti, attraverso la sua società Alevis S.r.l., ha sottoscritto un contratto per l'acquisto di una quota di partecipazione pari al 5,76% del capitale sociale della Lucisano Media Group S.p.A. per un numero complessivo di 857.143 azioni rilevate al prezzo di Ipo (3,5 euro), a fronte di un corrispettivo di Euro 3 milioni;
- nel mese di settembre sono state avviate le riprese del film *"Quasi ricchi"*;
- sono stati stipulati vari contratti per la cessione dei diritti free TV e pay TV di numerosi film della library.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nei differenti settori in cui opera, attraverso una crescita sostenibile e profittevole.

Il successo del Gruppo è basato sul perseguimento di una strategia coerente nel tempo, incentrata sul costante controllo della catena di valore attraverso l'applicazione di un modello organizzativo snello e flessibile. In particolare il Gruppo ha sempre operato con l'obiettivo di offrire ai propri partner commerciali un elevato livello qualitativo nel rispetto dei migliori standard di efficienza e professionalità.

Il programma industriale 2017-2019 evidenzia un ottimo livello di visibilità dei ricavi attesi.

I risultati attesi futuri per la divisione Produzione/Distribuzione di opere cinematografiche traggono beneficio:

- dalla stipula di accordi con la società di distribuzione cinematografica Vision Distribution S.p.A., costituita nel mese di dicembre 2016, frutto dell'accordo con Sky Italia, Cattleya, Palomar, Indiana Production e Wildside. E' la prima volta che una media company operante nel settore free e pay e alcuni importanti produttori indipendenti italiani uniscono le loro forze, con l'obiettivo di offrire al mercato ulteriori possibilità di scelta e di crescita, esplorando nuove strade sia sul piano dei modelli distributivi che su quello dei contenuti e del linguaggio;
- dalla stipula di accordi con RAI Cinema e RAI TV per la produzione di diverse opere cinematografiche e televisive;
- dal consolidamento della "factory" creativo/produttiva che consente una maggiore continuità ed un elevato livello qualitativo;
- dalla conseguente "riconoscibilità" dei film IIF da parte del pubblico, che ne migliora la previsione di incasso futuro;
- dalla maggiore forza contrattuale nei confronti dei distributori (diretta conseguenza dei punti precedenti) confermata dagli accordi con i maggiori player di mercato;
- da soggetti e sceneggiature ben individuati, che hanno già conseguito considerevoli risultati cinematografici, per i quali la società sta negoziando le migliori condizioni con i distributori o i broadcaster;

- dal consolidato rapporto con i distributori internazionali che rappresentano una fonte di approvvigionamento di diritti di film esteri e, nel contempo, canale per la cessione all'estero dei diritti delle opere prodotte.

Va sottolineata l'importanza dell'approvazione della legge 14 novembre 2016 n. 220 che ha disciplinato interamente il settore delle agevolazioni in materia cinematografica, per la quale si è in attesa dell'emanazione dei relativi decreti di attuazione.

Per la divisione Gestione Multiplex i risultati attesi sono, per la natura del business, decisamente più stabili e prevedibili nel tempo. Per il futuro, proseguiranno le trattative per l'acquisizione della gestione di altri multiplex nell'area Centro sud nonché il piano di investimenti volto all'innovazione tecnologica delle sale di proiezione.

Roma, 29 settembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Fulvio Lucisano

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2017

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

PROSPETTI DI BILANCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA
(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
Attività non correnti			
Attività Immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	(1)	9.669	9.989
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	(1)	6.405	2.067
Altre Attività immateriali	(1)	520	9
Avviamento	(1)	1.051	1.051
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	(2)	24.042	25.020
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	(3)	1.609	1.609
Attività per imposte anticipate	(4)	834	955
Altre attività	(5)	948	959
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		45.078	41.659
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	(6)	146	169
Crediti commerciali	(7)	11.801	17.445
Altre attività correnti	(8)	17.057	16.584
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(9)	7.316	12.035
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		36.320	46.233
Attività correnti destinate ad essere cedute	(10)	144	144
TOTALE ATTIVITA'		81.542	88.036

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2017

(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	(11)	14.878	14.878
Altre riserve	(11)	8.861	9.633
Riserva FTA	(11)	(2.157)	(2.157)
Utili (perdite) a nuovo	(11)	6.338	2.405
Utile (perdita) dell'esercizio	(11)	1.409	3.937
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		29.329	28.696
Patrimonio di terzi	(11)	168	97
Utile (perdita) di terzi	(11)	26	71
TOTALE PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO		29.523	28.864
Passività non correnti			
Fondo per benefici ai dipendenti	(12)	1.302	1.285
Fondi rischi e oneri	(13)	13	108
Passività finanziarie non correnti	(14)	31.059	32.593
Passività per imposte differite	(15)	368	382
Altre passività non correnti	(16)	1.446	2.393
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		34.188	36.761
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	(14)	2.381	2.652
Debiti commerciali	(17)	9.815	10.373
Debiti tributari	(18)	1.899	2.397
Altre passività correnti	(19)	3.721	6.974
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		17.816	22.396
Passività direttamente correlate ad attività correnti destinate ad essere cedute	(20)	15	15
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		81.542	88.036

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2017	Al 30 giugno 2016
Ricavi			
Ricavi da servizi	(21)	10.004	9.292
Altri ricavi e proventi	(22)	2.782	3.487
Costi			
Costi per materie di consumo	(23)	(279)	(308)
Costi per servizi	(24)	(11.592)	(10.114)
Costi connessi a benefici per i dipendenti	(25)	(1.713)	(1.546)
Ammortamenti e svalutazioni	(26)	(1.820)	(1.704)
Altri costi	(27)	(332)	(386)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	(28)	5.147	3.623
Risultato operativo		2.197	2.344
Proventi (Oneri) finanziari	(29)	(508)	(500)
Risultato prima delle imposte		1.689	1.844
Imposte sul reddito	(30)	(254)	(258)
Utile / (Perdita) dell'esercizio derivante dalle attività in funzionamento		1.435	1.586
Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita	(31)	-	(1)
Utile / (Perdita) dell'esercizio		1.435	1.585
<i>Di cui quota del Gruppo</i>		<i>1.409</i>	<i>1.520</i>
<i>Di cui quota di terzi</i>		<i>26</i>	<i>65</i>
Utile per azione base e diluito (in Euro)	(32)	0,10	0,11

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO
(importi in migliaia di Euro)

	Al 30 giugno 2017	Al 30 giugno 2016
RISULTATO NETTO	1.435	1.585
Utili/(perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	21	(116)
Effetto fiscale	(5)	32
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) d'esercizio	16	(84)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	1.451	1.501
<i>Di cui quota del Gruppo</i>	<i>1.424</i>	<i>1.438</i>
<i>Di cui quota di terzi</i>	<i>27</i>	<i>63</i>

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di Euro)

		Al 30 giugno 2017	Al 30 giugno 2016
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita)		1.435	1.585
Rettifiche per:			
Ammortamenti		1.820	1.704
Variazione per fondo rischi e oneri		(95)	-
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		121	247
Variazione netta delle passività per imposte differite		(14)	(191)
Variazione del fondo per benefici ai dipendenti		33	88
Variazione delle rimanenze		23	38
Variazione dei crediti commerciali		5.644	8.621
Variazione dei debiti commerciali		(558)	(2.241)
Variazione dei debiti tributari		(498)	369
Variazione altre attività correnti e non correnti		(461)	873
Variazione altre passività correnti e non correnti		(4.200)	(2.338)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	3.250	8.755
Flusso monetario da attività di investimento:			
Variazione di attività immateriali/materiali		(5.371)	(4.409)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	(5.371)	(4.409)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Accensione finanziamenti		1.600	-
Rimborsi delle passività finanziarie non correnti		(3.134)	(6.071)
Rimborsi delle passività finanziarie correnti		(271)	(224)
Acquisto quote di partecipazioni in imprese consolidate/azioni proprie		-	(18)
Dividendi pagati		(792)	(1.040)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(c)	(2.597)	(7.353)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate e dalle attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	(1)	3
Flusso monetario complessivo	(e)= (a+b+c+d)	(4.719)	(3.004)
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	12.035	12.105
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(g)=(e+f)	7.316	9.101

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di Euro)

Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo

	Capitale sociale	Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Straordinaria	Versam. c/capitale	Riserve					Risultato dell'esercizio	Totale	P.N di Terzi	Totale P.N.
						Utili/perdite Attuariali	Da transizione agli IFRS	Riserva negativa azioni	Per acquisto quote	Utili a nuovo				
Saldo al 31 dicembre 2015	14.878	189	4.050	2.869	16	(75)	(2.157)	(20)	192	902	5.027	25.871	97	25.968
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto quote minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	(18)	-	-	-	-	-	-	-	(18)	-	(18)
Ripartizione utile	-	91	-	693	-	-	-	-	-	4.243	(5.027)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.040)	-	(1.040)	-	(1.040)
Utile complessivo	-	-	-	-	-	(84)	-	-	-	1.520	1.436	65	-	1.501
Saldo al 30 giugno 2016	14.878	280	4.050	3.544	16	(159)	(2.157)	(20)	192	4.105	1.520	26.249	162	26.411
Saldo al 31 dicembre 2016	14.878	280	4.050	3.562	16	(128)	(2.157)	(39)	192	4.105	3.937	28.696	168	28.864
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto quote minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizione utile	-	83	-	828	-	-	-	-	-	3.026	(3.937)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(792)	-	(792)	-	(792)
Utile complessivo	-	-	-	-	-	16	-	-	-	1.409	1.425	26	-	1.451
Saldo al 30 giugno 2017	14.878	363	4.050	4.390	16	(112)	(2.157)	(39)	192	6.339	1.409	29.329	194	29.523

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2017

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

NOTE ESPLICATIVE

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**1. Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale****Informazioni generali**

Il Gruppo Lucisano Media Group, formato dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto, opera nel settore della produzione cinematografica e televisiva, in quello dell'acquisizione di diritti e distribuzione delle opere prodotte e/o acquistate e della gestione di sale cinematografiche (Multiplex).

Nel processo di redazione del bilancio è stato rispettato il postulato della "prevalenza della sostanza sulla forma" così come previsto dal *"Framework for the presentation of Financial Statements"*, in cui si richiede che l'informativa sia presentata nella sostanza e realtà economica (competenza economica) e nella prospettiva della continuità aziendale, con la capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono esposti in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2017 della Lucisano Media Group S.p.A. è approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 settembre 2017, che ne ha autorizzato la diffusione ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte di BDO Italia S.p.A..

Espressione di conformità agli IFRS

La Lucisano Media Group S.p.A. ha predisposto il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2017 secondo i principi contabili internazionali IFRS su base volontaria ai soli fini delle comunicazioni al mercato.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 *"Bilanci Intermedi"*, emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed è costituito dal conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, rendiconto finanziario consolidato, prospetto della variazione del patrimonio netto consolidato nonché dalle relative note esplicative. Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, il presente bilancio intermedio deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2016.

Nella predisposizione del presente bilancio intermedio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 - ad eccezione di quelli specificamente applicabili alle situazioni intermedie - e del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2016.

2. Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati, come già per la predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 e di quello intermedio abbreviato 30 giugno 2016, sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 “Revised”; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, in cui è stata adottata una forma di presentazione distinta tra attività e passività correnti e non correnti;
- il Conto economico separato consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti). L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, che evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio netto del Gruppo;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario);
- le note al bilancio (“Nota Esplicativa”), che riportano una dettagliata analisi dei valori esposti nei prospetti di bilancio.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato della Lucisano Media Group S.p.A. comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società nelle quali la Capogruppo esercita il controllo così come definito dall'IFRS 10 “Bilancio consolidato”. Il controllo esiste quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero è in grado di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa, al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	Quota posseduta		
		(in euro)	Diretta	Indiretta	
Lucisano Media Group S.p.A.	Roma	14.877.840			
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900.000	100%		
Stella Film S.r.l.	Napoli	15.400.000	100%		
Italian International Movieplex S.r.l.	Roma	570.000		100%	Stella Film S.r.l.
Showbiz S.r.l. in liquidazione	Roma	25.500		90%	Stella Film S.r.l.
Goodwind S.r.l.	Benevento	20.000		50%	Stella Film S.r.l.
Ghisola S.r.l.	Brindisi	100.580		100%	Italian International Movieplex S.r.l.

Nel primo semestre dell'esercizio 2017, rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

Elenco delle partecipate non consolidate:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	Quota posseduta		
		(in euro)	Valore	Indiretta	
Consorzio CIPIC in liquidazione	Roma	103.921	1	10%	Italian International Film S.r.l.
Vision Distribution S.p.A.	Milano	13.333.400	1.600.004	8%	Italian International Film S.r.l.

Principi contabili e criteri di consolidamento

I principi contabili, i criteri di consolidamento e le stime di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, a cui si rimanda per completezza.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Lucisano comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Lucisano Media Group S.p.A. e delle imprese di cui Lucisano Media Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 30 giugno 2017 predisposti dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2016 ai quali si rimanda, fatta eccezione per:

- l'utilizzo dei nuovi Principi / Interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2017 e più avanti descritti;
- gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni semestrali.

In ottemperanza allo IAS 1 "Revised" (Presentazione del bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente. In particolare:

- la situazione patrimoniale intermedia consolidata al 30 giugno 2017 è posta a confronto con quella al 31 dicembre 2016;
- il conto economico intermedio consolidato al 30 giugno 2017 è posto a confronto con quello al 30 giugno 2016;
- Il rendiconto finanziario intermedio consolidato al 30 giugno 2017 è posto a confronto con quello al 30 giugno 2016.

Inoltre in sede di bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2017, le imposte sul reddito del semestre delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla

fine del periodo d'imposta. In via convenzionale, le passività per imposte (correnti e differite) sul reddito di competenza del periodo infrannuale delle singole imprese consolidate sono iscritte al netto degli acconti e dei crediti d'imposta (limitatamente a quelli per i quali non è stato richiesto il rimborso), nonché delle attività per imposte anticipate e classificate nel - Fondo imposte differite; qualora detto saldo risulti positivo esso viene iscritto, convenzionalmente, tra le - Attività per Imposte anticipate.

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato e delle relative note in applicazione dello IAS 34 richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

4. Nuovi principi contabili e interpretazioni

4.1 Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2017

Non ci sono principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2017.

4.2 Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB ma non ancora applicabili

Alla data del presente Bilancio sono stati emessi dallo IASB, ma non ancora entrati in vigore, i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni:

4.2.1 Nuovi Principi / Interpretazioni recepiti dalla UE

Applicazione obbligatoria a partire dal 1/1/2018

- IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti)
- IFRS 9 (Strumenti Finanziari)

4.2.2 Nuovi Principi / Interpretazioni non ancora recepiti dalla UE

Applicazione obbligatoria a partire dal 1/1/2017

- Modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario - Iniziativa di informativa)
- Modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito - Rilevazione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate)
- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014 - 2016) - Modifiche all'IFRS 12

Applicazione obbligatoria a partire dal 1/1/2018

- Modifiche all'IFRS 2 (Classificazione e misurazione dei pagamenti basati su azioni)
- Chiarimenti all'IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti)
- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014 - 2016) - Modifiche allo IAS 28
- Modifiche allo IAS 40 (Investimenti immobiliari)
- IFRIC 22 (Operazioni in valuta estera con pagamento anticipato / acconto ricevuto)

Applicazione obbligatoria a partire dal 1/1/2019

- IFRS 16 (Leasing)
- IFRIC 23 (Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito)

Applicazione obbligatoria a partire dal 1/1/2021

- IFRS 17 (Contratti assicurativi)

Applicazione differita indefinitamente

- Modifiche all'IFRS 10 (Bilancio Consolidato) e allo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture): vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture.

Allo stato la società sta analizzando i principi contabili di recente emanazione e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio con particolare riguardo all'IFRS 15.

5. Stagionalità delle attività

L'attività svolta dal Gruppo non ha carattere ciclico e il business non è considerato altamente stagionale pertanto il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato non include l'informativa aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.16A (b) e l'informativa finanziaria aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.21.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività non correnti

1. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 17.645 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 4.529 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>					
	Diritti di distribuzione cinematografica	Costi di produzione cinematografica	Altre Attività immateriali	Avviamento	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2016	137.126	2.067	315	1.051	140.559
Acquisti e capitalizzazioni	486	4.818	32	-	5.336
Diritti scaduti	-	-	-	-	-
Cessione diritti	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	(480)	480	-	-
Costo storico al 30 giugno 2017	137.612	6.405	827	1.051	145.895
Fondo amm.to al 31 dicembre 2016	(127.137)	-	(306)	-	(127.443)
Ammortamenti	(806)	-	(1)	-	(807)
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Fondo amm.to al 30 giugno 2017	(127.943)	-	(307)	-	(128.250)
Valore netto al 31 dicembre 2016	9.989	2.067	9	1.051	13.116
Valore netto al 30 giugno 2017	9.669	6.405	520	1.051	17.645

I costi relativi ai diritti di distribuzione cinematografica per Euro 9.669 mila (Euro 9.989 mila al 31 dicembre 2016) sono composti al 30 giugno 2017 da:

- capitalizzazione di spese sostenute per ottenere la titolarità di un diritto esclusivo di edizione, rappresentazione ed esecuzione derivante da un diritto d'autore e costi derivanti da contratti che attuino la traslazione dei diritti stessi per un importo di Euro 5.852 mila (Euro 6.137 mila al 31 dicembre 2016). Il decremento del semestre deriva principalmente dall'effetto netto degli ammortamenti di competenza del periodo per Euro 613 mila e delle capitalizzazioni dei costi per Euro 328 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla società Italian International Film S.r.l.;
- costi per concessioni e licenze di diritti acquisiti a prezzo fisso o con anticipo garantito pari a Euro 3.817 mila (Euro 3.852 mila al 31 dicembre 2016). Il decremento del semestre deriva principalmente dalla capitalizzazione dei costi per Euro 158 mila al netto degli ammortamenti di competenza per Euro 193 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla società Italian International Film S.r.l..

I costi cinematografici in corso di lavorazione per Euro 6.405 mila al 30 giugno 2017 (Euro 2.067 mila al 31 dicembre 2016) sono anch'essi riferibili alla Italian International Film S.r.l. e comprendono due tipologie di costi: (i) quelli sostenuti per la produzione di film in corso di ultimazione (Euro 4.591 mila al 30 giugno 2017); (ii) quelli sostenuti per progetti e studi su opere filmiche in corso di realizzazione e/o che si prevede di realizzare negli esercizi futuri (Euro 1.814 mila al 30 giugno 2017).

Test di valutazione della library

In conformità allo IAS 36 il Gruppo qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque con cadenza almeno annuale, verifica se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

In sede di redazione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2016 i diritti di produzione e distribuzione cinematografica che costituiscono la "Library", sono stati sottoposti ad Impairment test. Le assunzioni del test sono state confermate al 30 giugno 2017 e, a tale data, la Direzione non ha rilevato la presenza di indicatori di Impairment in quanto non si sono verificati eventi tali da modificare le assunzioni del test condotto; pertanto è stata confermata l'impostazione adottata al 31 dicembre 2016 e non si è ritenuto, quindi, necessario procedere con riferimento al 30 giugno 2017 allo svolgimento di Impairment test della Library.

La voce "Avviamento" al 30 giugno 2017 pari ad Euro 1.051 mila risulta invariata nella sua entità e composizione rispetto al dato al 31 dicembre 2016, essa è sostanzialmente riferibile alle seguenti *business unit*:

- produzione di opere cinematografiche per Euro 259 mila;
- esercizio di sale cinematografiche per Euro 792 mila.

In quanto attività avente vita utile indefinita, l'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico, ma è sottoposto almeno annualmente a verifica di recuperabilità (*impairment test*) al fine di identificare eventuali perdite durevoli di valore da riflettere in bilancio. L'ultima verifica è stata effettuata in sede di predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e dalla stessa non sono emersi elementi indicativi di una perdita di valore.

Le assunzioni sono state confermate al 30 giugno 2017 e, a tale data, gli Amministratori non hanno rilevato la presenza di Impairment Indicators; pertanto è stata confermata l'impostazione adottata al 31 dicembre 2016 e non si è ritenuto, quindi, necessario procedere a Impairment test dell'Avviamento al 30 giugno 2017.

2. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 24.042 mila (Euro 25.020 mila al 31 dicembre 2015) e presentano la seguente composizione e movimentazione:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>						
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	In corso ed acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2016	35.222	3.865	6.232	923	61	46.303
Acquisti e capitalizzazioni	18	2	11	5	-	36
Dismissioni	-	-	-	-	-	-
Costo storico al 30 giugno 2017	35.240	3.867	6.243	928	61	46.339
Fondo amm.to al 31 dicembre 2016	(11.772)	(3.019)	(5.684)	(808)	-	(21.283)
Ammortamenti	(723)	(99)	(175)	(16)	-	(1.013)
Altre variazioni	-	-	-	-	(1)	(1)
Fondo amm.to al 30 giugno 2017	(12.495)	(3.118)	(5.859)	(824)	(1)	(22.297)
Valore netto al 31 dicembre 2016	23.450	846	548	115	61	25.020
Valore netto al 30 giugno 2017	22.745	749	384	104	60	24.042

Terreni e fabbricati: la voce per Euro 22.745 mila (Euro 23.450 mila al 31 dicembre 2016) include:

- il complesso immobiliare Andromeda Roma di proprietà della società Italian International Movieplex S.r.l. per un valore complessivo netto pari a Euro 11.059 mila (Euro 11.277 mila al 31 dicembre 2016), comprensivo del maggior valore allocato all'immobile in sede di Purchase Price Allocation della società per Euro 5.270 mila. Il valore dell'immobile in oggetto è ammortizzato in quote costanti sulla vita utile economico-tecnica stimata (3,85%);
- le spese sostenute dalla Stella Film S.r.l. per la realizzazione del fabbricato BIG Maxicinema pari ad Euro 4.568 mila (Euro 4.915 mila al 31 dicembre 2016) detenuto in locazione operativa. Tali costi capitalizzati

sono ammortizzati a quote costanti sulla base della durata del contratto di locazione sottostante, con scadenza al 2023, è inferiore rispetto alla vita economico tecnica del bene in oggetto;

- il centro commerciale Andromeda di Brindisi detenuto in leasing da Ghisola per un valore netto contabile di Euro 7.118 mila (Euro 7.258 mila al 31 dicembre 2016), comprensivo degli oneri di preammortamento di Euro 500 mila e contabilizzato coerentemente alle indicazioni dello IAS 17. Tale immobile è ammortizzato a quote costanti sulla base della vita economico tecnica del bene in oggetto (3%).

Sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 70 milioni a garanzia di finanziamenti erogati alla controllata Italian International Film S.r.l. da Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A.

Con riferimento ai valori dei complessi immobiliari di Roma e Brindisi, nonché alle spese sostenute da Stella Film S.r.l. per il BIG Maxicinema, al fine di verificarne la recuperabilità dei valori iscritti si è proceduto, nel corso del 2016, alla predisposizione - con il supporto di un professionista indipendente - di specifiche perizie valutarie, che non hanno evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto.

3. Partecipazioni

Il valore di Euro 1.609 mila (invariato rispetto a al 31 dicembre 2016) si riferisce alle partecipazioni non consolidate nel Consorzio CIPIC in liquidazione (Euro 1), nel Consorzio E.C.I. - Esercenti Cinema Indipendenti (Euro 8 mila) e nella Vision Distribution S.p.A., (Euro 1.600 mila) costituita, Sky Italia, Cattleya, Palomar, Indiana Production e Wildside, nel mese di dicembre 2016 e di cui il Gruppo detiene una partecipazione pari all'8% del capitale.

4. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 30 giugno 2017 ammontano ad Euro 834 mila (Euro 955 mila al 31 dicembre 2016) e sono iscritte prevalentemente sulle perdite fiscali sulla base della ragionevole probabilità di recupero.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

5. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano ad Euro 948 mila (Euro 959 mila al 31 dicembre 2016) e principalmente si riferiscono per Euro 500 mila ai titoli detenuti da Italian International Film S.r.l. (obbligazioni ordinarie Monte Mg 18 Tv Sub titolo n. 4352580), acquistate per garanzia del finanziamento concesso dalla Banca Monte Paschi di Siena scaduto il 30 giugno 2014. Si evidenzia che la scadenza del titolo è fissata al 14 maggio 2018.

Gli importi residui si riferiscono prevalentemente a risconti attivi e depositi cauzionali.

Attività correnti

6. Rimanenze di magazzino

Complessivamente pari ad Euro 146 mila (Euro 169 mila al 31 dicembre 2016), si riferiscono alle giacenze di merci dei bar dei complessi cinematografici gestiti e dei materiali di consumo per gli impianti di proiezione e sonoro.

7. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 11.801 mila (Euro 17.445 mila al 31 dicembre 2016) con un decremento netto di Euro 5.644 mila.

I crediti commerciali sono interamente relativi a crediti verso clienti. L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale, è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 707 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2016), in base alla miglior stima effettuata dagli Amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio intermedio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

I crediti sono vantati prevalentemente nei confronti di Rai Cinema S.p.A., RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. e RTI S.p.A. e gran parte degli stessi sono veicolati attraverso il contratto di apertura di credito del Pool di finanziamento e daranno pertanto luogo, al momento del loro incasso, ad una diminuzione dell'indebitamento.

Al 30 giugno 2017 i crediti verso clienti residenti all'estero ammontano a Euro 143 mila e sono riferibili esclusivamente alla Italian International Film S.r.l..

8. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 17.057 mila (Euro 16.584 mila al 31 dicembre 2016) e si compongono come segue:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Altre attività correnti	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti tributari	7.237	6.497	740
Crediti verso altri	9.564	9.892	(328)
Ratei e risconti attivi	256	195	61
Totale	17.057	16.584	473

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente al credito d'imposta per contributi in conto impianti ex art. 8 L.388/2000 per Euro 621 mila ed ex art. 1 L. 296/2006 per Euro 843 mila, all'Iva richiesta a rimborso nel corso del 2009 per Euro 810 mila (rimborso attualmente sospeso), al credito d'imposta su programmazione ex D.M. 310/2000 per Euro 796 mila, al credito d'imposta maturato ai sensi del c.d. "tax credit digitale" per Euro 102 mila e al credito d'imposta maturato per la produzione di opere cinematografiche ai sensi della legge 244/2007 per Euro 3.094 mila.

I Crediti verso altri sono vantati prevalentemente verso il Ministero dei beni e della Attività culturali e del Turismo (Mi.B.A.C.) dalla Italian International Film S.r.l. per Euro 7.747 mila. In relazione a tali crediti sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

Inoltre, sono presenti crediti per contributi regionali, vantati sempre dalla controllata Italian International Film S.r.l. per Euro 556 mila (Euro 867 mila al 31 dicembre 2016), relativi al contributo riconosciuto dalle Regioni a sostegno delle opere audiovisive realizzate nel territorio regionale.

9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in esame si riduce rispetto al precedente periodo ad Euro 7.316 mila e si compone come segue:

(importi in migliaia di Euro)

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Depositi bancari e postali	7.219	11.839	(4.620)
Denaro e altri valori in cassa	97	196	(99)
Totale	7.316	12.035	(4.719)

Il saldo dei depositi bancari e postali rappresenta la situazione alla data del 30 giugno 2017 comprensiva degli interessi, ivi inclusi gli incassi affidati all'istituto di vigilanza per il relativo versamento nei conti bancari del Gruppo. La variazione rispetto al 31 dicembre 2016 è riconducibile oltre alle normali dinamiche della gestione di tesoreria delle società del Gruppo al finanziamento delle opere filmiche realizzate e in corso di realizzazione nel primo semestre dell'anno.

10. Attività non correnti destinate ad essere cedute

Pari ad Euro 144 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2016), la voce comprende le poste dell'attivo della controllata Showbiz in liquidazione, costituite da crediti verso clienti per Euro 123 mila, imposte anticipate per Euro 20 mila e disponibilità liquide per Euro 1 mila.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**11. Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2017 ammonta a Euro 29.523 mila di cui Euro 29.329 mila di pertinenza dei soci della Capogruppo (Euro 28.696 mila al 31 dicembre 2016).

Alla data del 30 giugno 2017, il capitale sociale rimane invariato rispetto al 31 dicembre 2016 ad Euro 14.878 mila.

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Il piano di acquisto di azioni proprie è stato ultimato in data 31 ottobre 2016 con l'acquisto di n. 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale) per un controvalore di circa Euro 39 mila.

Nel corso del primo semestre 2017 sono stati distribuiti dividendi pari ad Euro 792 mila in esecuzione della delibera assembleare del 5 maggio 2017.

Le Altre riserve, pari ad Euro 8.861 mila al 30 giugno 2017 (Euro 9.633 mila al 31 dicembre 2016), sono così costituite:

- dalla riserva legale per Euro 363 mila; l'incremento della posta di bilancio nel primo semestre 2017 è riconducibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2016;
- dalla riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 4.050 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2016);
- dalla riserva straordinaria per Euro 4.390 mila; l'incremento della posta di bilancio nel primo semestre 2017 è riconducibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2016 deliberato dall'assemblea degli azionisti del 5 maggio 2017;
- dalla riserva versamenti in conto capitale per Euro 16 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2016);
- dalla riserva attuariale dei fondi per benefici ai dipendenti negativa per Euro 112 mila;
- riserva negativa per azioni proprie pari ad Euro 39 mila;
- dalla riserva per acquisto quote di minoranza per Euro 192 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2016).

La Riserva di First Time Adoption, negativa per Euro 2.157 mila, è stata determinata dalle rettifiche emerse in sede di prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere al 1° gennaio 2012 (data di "First Time Adoptions"); tale riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione del valore del fabbricato Andromeda di Roma, alla contabilizzazione dei leasing secondo la metodologia finanziaria e al diverso trattamento contabile dei costi pubblicità in precedenza rilevati tra le attività immateriali.

Gli utili a nuovo per Euro 6.338 mila (Euro 4.105 mila al 31 dicembre 2016) si movimentano a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2016.

Al 30 giugno 2017 la quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza è pari ad Euro 194 mila.

12. Fondo per benefici ai dipendenti

I Fondi per benefici per dipendenti sono pari a Euro 1.302 mila al 30 giugno 2017 (Euro 1.285 mila al 31 dicembre 2016), e sono composti dal fondo trattamento di fine rapporto ("Fondo TFR"), disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche

attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti del Gruppo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Gli Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del Patrimonio Netto mentre l'Interest Cost è stato contabilizzato nel Conto Economico nella voce oneri finanziari.

13. Fondi rischi e oneri

L'importo iscritto al 30 giugno 2017 di Euro 13 mila (Euro 108 al 31 dicembre 2016) è riconducibile agli accantonamenti prudenzialmente effettuati a fronte di rischi per contenziosi. Per quanto riguarda i principali contenziosi in cui sono coinvolte le Società del Gruppo per i quali non si è ritenuto di effettuare un accantonamento in bilancio si rinvia a quanto indicato in relazione sulla gestione.

14. Passività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito il dettaglio della composizione delle passività finanziarie correnti e non correnti:

(importi in migliaia di Euro)

Passività finanziarie correnti	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Finanziamenti passivi	1.640	1.655	(15)
Debiti verso società controllante	264	405	(141)
Debiti verso società di leasing	227	496	(269)
Scoperti di conto corrente	250	96	154
Totale	2.381	2.652	(271)

(importi in migliaia di Euro)

Passività finanziarie non correnti	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Finanziamenti passivi	25.267	26.687	(1.420)
Debiti verso società di leasing	5.792	5.906	(114)
Totale	31.059	32.593	(1.534)

Finanziamenti passivi

I finanziamenti in essere al 30 giugno 2017 sono di seguito riportati:

(importi in migliaia di euro)

Società	Istituto di credito	Ammontare concesso	Scadenza entro 12m	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Valore in bilancio	Scadenza	Tasso
IIF	Apertura di credito in Pool	40.000	165	19.664	-	19.829	26/02/2024	2,75% + Euribor a 6m
IIF	Artigiancassa	900	-	530	-	530	1-5 anni	===
IIF	BP Sondrio	1.600	335	1.265	-	1.600	5 anni	1,75%
Stella Film	BP Ancona	2.200	427	1.563	-	1.990	16/12/2021	Tasso fisso 2,05%
Stella Film	MPS	1.000	250	125	-	375	31/12/2018	5,50% + Euribor a 6m
Goodwind	MPS	120	40	40	-	80	30/06/2019	Tasso fisso 3,68%
IIM	Unicredit	3.650	350	1.900	-	2.250	31/03/2020	4,60% + Euribor a 6m
IIM	BP Sondrio	230	58	75	-	133	31/07/2019	0,75% + Euribor a 3m
IIM	BP Sondrio	100	7	27	25	59	31/07/2025	3,75% + Euribor a 3m
IIM	BP Sondrio	120	8	40	13	61	30/04/2023	Tasso fisso 6%
			1.640	25.229	38	26.907		

La posta si decrementa per effetto del normale rimborso delle quote capitali di parte dei debiti avvenuti nel primo semestre 2017 e principalmente per il rimborso del finanziamento di apertura di credito in Pool e per il rimborso dei finanziamenti ricevuti dalle altre società del Gruppo, al netto dell'accensione di un nuovo finanziamento erogato da Banca Popolare di Sondrio per un importo di Euro 1.600 mila

Nel corso dell'anno 2016 la Capogruppo ha estinto il finanziamento in pool (in scadenza nell'esercizio 2018) con le banche Mediocredito Italiano S.p.A e Unicredit S.p.A. La controllata Italian International Film S.r.l. ha ottenuto, sempre da Mediocredito Italiano S.p.A e Unicredit S.p.A., un nuovo finanziamento, concesso per un importo pari ad Euro 40 milioni, con scadenza al 2024, tasso Euribor a sei mesi più spread del 2,75%, dotato di una notevole elasticità di utilizzo allo scopo di dotare il Gruppo delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisto e la produzione di opere cine televisive nazionali e/o estere.

Il contratto di finanziamento di apertura di credito in Pool, stipulato in data 26 febbraio 2016, prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare la Società è impegnata a far sì che il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, calcolati sul bilancio consolidato annuale o semestrale redatto sulla base dei principi contabili nazionali, non sia superiore a 3,5.

Il mancato rispetto del valore del Parametro Finanziario, salvo che esso venga ripristinato, rispettivamente per il bilancio annuale e semestrale, entro il 31 gennaio e il 31 luglio, può essere causa di recesso da parte delle Banche ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto. Tutti i parametri previsti dal contratto sono stati rispettati; pertanto, allo stato, non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi.

Si evidenzia inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato attraverso gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2017 non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra le passività finanziarie non correnti.

Debiti verso società di leasing

I debiti verso Società di leasing (Euro 5.792 mila tra le passività non correnti e Euro 227 mila tra le passività correnti) si riferiscono ai seguenti beni in locazione finanziaria detenuti tramite le seguenti società:

- Ghisola S.r.l. per i due contratti relativi, rispettivamente, al centro commerciale di Brindisi ed alla fornitura di apparecchiature cinematografiche presso il complesso cinematografico della stessa città;
- Stella Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l. in relazione alla fornitura ed installazione di attrezzature cinematografiche presso le multisale dalle stesse gestite.

Con riferimento al contratto di locazione immobiliare di Ghisola S.r.l., si precisa che la società nel 2006 ha venduto il terreno di cui era proprietaria alla Unicredit Leasing S.p.A. (già Locat S.p.A.), stipulando contestualmente il contratto di leasing per la costruzione su detto terreno del complesso commerciale, mediante il quale è stato finanziato un importo pari ad Euro 8.565 mila.

Per entrambi i contratti di leasing finanziari, Ghisola S.r.l. ha usufruito della moratoria prevista dall'Accordo "Nuove misure per il credito alle P.M.I." stipulato tra l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, cui la Unicredit Leasing S.p.A. ha aderito. Inoltre nel mese di luglio 2013 la società ha provveduto alla rinegoziazione di entrambi i contratti di leasing, rimodulando il canone mensile di locazione ed allungandone la scadenza.

In virtù della moratoria e della modifica contrattuale è stato previsto:

- con riferimento al contratto di leasing immobiliare, la sospensione per 12 mesi, a partire dal 1° luglio 2012, del pagamento della quota capitale dei canoni ed il corrispondente allungamento del contratto, la cui nuova scadenza è il 1° aprile 2032;

- con riferimento al contratto di leasing relativo alle attrezzature, la sospensione per 6 mesi, a partire dal 1° luglio 2012, del pagamento della quota capitale dei canoni ed il corrispondente allungamento del contratto, la cui nuova scadenza è il 1° marzo 2017.

Il tasso del contratto di locazione immobiliare è pari all'1,94%, mentre quello del contratto di locazione delle attrezzature è pari al 2,98%. Entrambi i tassi sono indicizzati in base alla variazione dell'Euribor a tre mesi.

Debiti verso società controllante

Il debito verso la controllante (Euro 264 mila iscritto tra le passività finanziarie correnti) è riferito ad anticipazioni ricevute dalla Keimos Srl alla Capogruppo.

15. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari ad Euro 368 mila (Euro 382 mila al 31 dicembre 2016), sono costituite prevalentemente dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali sui fondi rischi.

16. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano complessivamente ad Euro 1.446 mila (Euro 2.393 mila al 31 dicembre 2016) e sono costituite da:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Altre passività non correnti	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Risconti passivi	1.156	2.112	(956)
Altri debiti	18	18	-
Debiti vs fornitori	272	235	37
Debiti tributari	-	28	(28)
Totale	1.446	2.393	(947)

L'importo dei risconti passivi si riferisce ai ricavi della Stella Film conseguiti con il credito d'imposta ex art. 8 L. 388/2000 la cui competenza deve essere imputata oltre l'esercizio successivo.

17. Debiti Commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 9.815 mila (Euro 10.373 mila al 31 dicembre 2016) rappresentano l'indebitamento del Gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti, beni e servizi.

Al 30 giugno 2017 non sono iscritti debiti rilevanti verso fornitori residenti all'estero o esigibili oltre i 5 anni.

18. Debiti Tributari

Sono pari ad Euro 1.899 mila, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 498 mila, si riferiscono alle seguenti obbligazioni tributarie in essere al 30 giugno 2017:

(importi in migliaia di Euro)

Debiti tributari	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti per IVA	744	1.001	(257)
Debiti per IRES	70	69	1
Debiti per IRAP	168	79	89
Debiti per ritenute	618	979	(361)
Altri debiti tributari	299	269	30
Totale	1.899	2.397	(498)

Le voci sopra esposte sono comprensive di sanzioni e interessi sui ritardati pagamenti calcolati secondo la normativa vigente.

Si ricorda che la società Capogruppo, unitamente alle proprie controllate, ha esercitato, già da precedenti esercizi, l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 nonché l'opzione per l'Iva di Gruppo ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

19. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano complessivamente ad Euro 3.721 mila (Euro 6.974 mila al 31 dicembre 2016) come da dettaglio seguente:

(importi in migliaia di Euro)

Altre passività correnti	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Per associazione in partecipazione	793	3.951	(3.158)
Ratei e risconti	484	478	6
Istituti di previdenza sociale	533	217	316
Acconti	20	20	-
Altri debiti	1.891	2.308	(417)
Totale	3.721	6.974	(3.253)

Le passività derivanti dai contratti di associazione in partecipazione si riferiscono agli apporti ricevuti per contratti di associazione in partecipazioni stipulate con soggetti esterni al settore cinematografico nell'ambito del c.d. "tax credit esterno" previsto dalla legge 244/2007. Il decremento dell'esercizio è imputabile alla restituzione degli apporti ricevuti così come previsto contrattualmente.

Tra gli altri debiti si segnalano per la rilevanza quello di Euro 540 mila per l'acquisto della residua quota del 10% del capitale della Italian International Film S.r.l. e quello di Euro 597 mila verso i dipendenti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

20. Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute

Pari ad Euro 15 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2016), la voce comprende le poste del passivo della controllata Showbiz in liquidazione, costituite essenzialmente da debiti verso fornitori per Euro 7 mila, e verso altri per Euro 8 mila.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

21. Ricavi da servizi

I ricavi da servizi ammontano a complessivi Euro 10.004 mila, con un incremento rispetto al primo semestre del 2016 pari ad Euro 712 mila, come illustrato nella seguente tabella:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Ricavi da servizi	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Distribuzione cinematografica	744	397	347
Diritti televisivi	1.455	1.180	275
Diritti home video	50	175	(125)
Altri ricavi opere filmiche	956	268	688
Sale cinematografiche - box office	5.505	5.840	(335)
Sale cinematografiche - altro	1.232	1.395	(163)
Altro	62	37	25
Totale	10.004	9.292	712

L'aumento dei ricavi da distribuzione cinematografica è imputabile ai risultati di box office raggiunti dai due film usciti nel primo semestre.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento di *diritti televisivi* si riferiscono prevalentemente ai film usciti nell'esercizio ed alla cessione dei diritti dei film usciti negli anni precedenti.

Le rimanenti voci evidenziano un decremento dei ricavi derivanti dalla gestione delle sale cinematografiche, mentre sono sostanzialmente invariate tra i due esercizi le altre categorie di ricavi.

La ripartizione dei ricavi per area geografica non si ritiene significativa considerato che la quasi totalità dei ricavi sono realizzati in Italia.

22. Altri Ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a complessivi Euro 2.782 mila, con un decremento di Euro 705 mila rispetto al primo semestre del 2016 (Euro 3.487 mila).

Gli importi maggiormente significativi si riferiscono per Euro 719 mila al credito d'imposta connesso ai costi sostenuti per la realizzazione di opere filmiche, certificati da revisori contabili e per i quali sono state presentate specifiche istanze al MI.B.A.C. secondo quanto previsto dalla Legge 244/2007, per Euro 850 mila ai contributi governativi sugli incassi maturati nella frazione d'esercizio, e per Euro 269 mila ai crediti d'imposta connessi alla gestione delle sale cinematografiche disciplinati dal D.M. 310/2000 (credito d'imposta esercizio sale cinematografiche) e dal D.M. 21/01/2010 (tax credit digitale).

23. Costi per materie di consumo

I Costi per materie di consumo, pari ad Euro 279 mila (Euro 308 mila al 30 giugno 2016) sono riferiti prevalentemente agli acquisti di prodotti destinati alla rivendita nei bar delle multisala nonché agli acquisti di materiale di manutenzione e di consumo per i proiettori digitali delle sale cinematografiche.

24. Costi per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 11.592 mila rispetto ad un importo complessivo di Euro 10.114 mila al 30 giugno 2016.

L'incremento del primo semestre dell'esercizio 2017 è correlato prevalentemente al costo delle produzioni cinetelvisive in corso di realizzazione (Euro 5.807 mila) superiore rispetto a quelle realizzate nel primo semestre 2016 (Euro 3.734), nonché al sostenimento dei maggiori costi di distribuzione dei film usciti nelle sale.

Altri costi significativi sono quelli relativi alla gestione delle sale cinematografiche: si distinguono gli oneri per il noleggio di prodotti cinematografici pari complessivamente a Euro 2.405 mila, quelli per la locazione delle strutture pari complessivamente a Euro 743 mila e quelli per la conduzione delle sale cinematografiche, quali utenze, pulizie, manutenzioni, etc., pari complessivamente ad Euro 618 mila.

25. Costi connessi a benefici per i dipendenti

Complessivamente pari ad Euro 1.713 mila, registrano un incremento di Euro 167 mila rispetto alla precedente frazione di esercizio:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Costi del personale	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Salari e stipendi	1.277	1.176	101
Oneri sociali	345	312	33
Trattamento di fine rapporto	87	57	30
Altri costi	4	1	3
Totale	1.713	1.546	167

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'incremento è imputabile al maggiore personale in forza nel primo semestre 2017 rispetto al corrispondente periodo del 2016.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva del personale a tempo indeterminato del Gruppo al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2016.

	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Dirigenti	2	2	-
Impiegati	68	66	2
Operai	11	5	6
Totale	81	73	8

26. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 1.820 mila, registrano un incremento di Euro 116 mila rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

In particolare si riferiscono: (i) ad ammortamenti delle attività immateriali (Euro 807 mila), calcolati sulla base della durata utile del "cespite" e del suo sfruttamento nella fase produttiva e riguardano essenzialmente l'ammortamento delle opere filmiche in proprietà o in concessione; (ii) ad ammortamenti

delle immobilizzazioni materiali (Euro 1.013 mila) e si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo dei fabbricati e delle attrezzature presenti nelle sale cinematografiche, compresi i beni condotti in leasing finanziario.

27. Altri costi

Gli altri costi ammontano complessivamente ad Euro 332 mila (Euro 386 mila al 30 giugno 2016) e si riferiscono prevalentemente a oneri diversi di gestione (imposte e tasse diverse, sanzioni e sopravvenienze passive).

28. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 5.147 mila e si riferiscono ai costi sostenuti per la produzione di opere filmiche che vengono sospesi e capitalizzati in contropartita nelle Attività immateriali nella voce "Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione".

29. Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 508 mila (negativo per Euro 500 mila al 30 giugno 2016) ed è così composto: (i) proventi finanziari per Euro 2 mila; (ii) oneri finanziari per Euro 493 mila e sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo (in particolare alla Capogruppo); (iii) operazioni in cambi negativo per Euro 17 mila.

30. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 254 mila, registrano un decremento netto di Euro 4 mila rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Imposte sul reddito	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	165	-	165
Irap corrente dell'esercizio	(139)	(167)	28
Imposte correnti	26	(167)	193
Imposte anticipate	(298)	-	(298)
Imposte differite	18	(91)	109
Totale imposte	(254)	(258)	4

31. Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita

Nel corso del primo semestre non si sono realizzati utili/perdite da attività destinate ad essere cedute.

32. Risultato per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile (o la perdita) attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo di riferimento. Il risultato diluito per azione non evidenzia differenze rispetto al risultato base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi.

		<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
		30.06.2017	30.06.2016
Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro/000)	(A)	1.435	1.585
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio		14.878	14.878
<i>Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)</i>		-	-
<i>Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)</i>		-	-
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio		14.878	14.878
<i>Azioni proprie alla fine dell'esercizio</i>		39	38
Numero di azioni ordinarie in circolazione	(B)	14.839	14.840
Utile base e diluito per azione	(C)=(A)/(B)	0,10	0,11

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sulle parti correlate

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate del Gruppo Lucisano sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sul Gruppo. Infine, sono considerate parti correlate, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo Lucisano e relativi familiari.

Le operazioni infragruppo, con la controllante e con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le proprie controllate con particolare riferimento all'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del consolidato).

Il rapporto con la controllante Keimos S.r.l. per Euro 264 mila si riferisce essenzialmente ad anticipazioni finanziarie.

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), verso un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Le informazioni sulle operazioni infragruppo (elise nell'ambito del consolidato) e con la controllante sono presentate nei seguenti prospetti:

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Attivo		Passivo	
	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2017	31.12.2016
Lucisano Media Group S.p.A.	8.431	7.075	(11.753)	(9.662)
Italian International Film S.r.l.	7.414	5.520	(2.417)	(1.531)
Stella Film S.r.l.	6.321	6.150	(2.772)	(2.627)
Italian International Movieplex S.r.l.	4.207	3.560	(7.237)	(6.439)
Ghisola S.r.l.	1.364	994	(3.873)	(3.388)
Showbiz S.r.l.	270	270	(6)	(5)
Goodwind S.r.l.	159	139	(108)	(56)
Totale Intercompany	28.166	23.708	(28.166)	(23.708)

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Costi servizi	Altri costi	Ricavi	Totale
Lucisano Media Group S.p.A.	(32)	-	281	249
Italian International Film S.r.l.	(131)	-	52	(79)
Stella Film S.r.l.	(125)	-	-	(125)
Italian International Movieplex S.r.l.	(337)	-	-	(337)
Ghisola S.r.l.	-	-	292	292
Showbiz S.r.l.	-	-	-	-
Goodwind S.r.l.	-	-	-	-
Totale Intercompany	(625)	-	625	-

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	30.06.2017	30.06.2016
Keimos s.r.l. (ricavi LMG)	-	-
Keimos s.r.l. (costi LMG)	-	-
Keimos s.r.l. (debiti LMG)	264	505

Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato intermedio abbreviato, esiste un pegno di Euro 800 mila sulle azioni della Lucisano Media Group S.p.A. in relazione al finanziamento concesso alla controllante Keimos S.r.l da parte della Unicredit S.p.A..

Inoltre, come riportato nella Nota 2, sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 70 milioni a garanzia del finanziamento erogato da Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A. ad Italian International Film S.r.l..

Fidejussioni di terzi in nostro favore

E' stata rilasciata fidejussione di Euro 550 mila in favore della Stella Film da parte della Banca Monte Paschi di Siena S.p.A., a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi previsti nel contratto di fitto della multisala Happy di Afragola.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio. Si evidenzia tuttavia che alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi

In relazione ai crediti vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l. verso il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

Analisi dei rischi finanziari (IFRS 7)

Per l'analisi dei rischi finanziari si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2017 e alle informazioni relative alla quotazione del titolo Lucisano Media Group, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Roma, 29 settembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Fulvio Lucisano